

**LICEO MANNUCCI FILISETTI STA ACCERTANDO, SI MOBILITA ANCHE IL GARANTE NOBILI**  
**Diktat e opere gettate, esposto contro la preside**  
**L'ufficio scolastico: «Presto provvedimenti»**

«L'UFFICIO scolastico regionale ha ricevuto un esposto presentato da alcuni studenti del liceo artistico 'Mannucci'. Abbiamo risposto sia ai ragazzi che alla dirigente scolastica, presto comunicheremo loro gli eventuali provvedimenti». Così ha affermato ieri il direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale delle Marche, Ugo Filisetti. Una risposta prudente da parte di Filisetti su una vicenda che ha visto protagonisti oltre 100 studenti dell'artistico 'Mannucci' di Ancona che hanno presentato un esposto contro la dirigente dell'istituto, Milena Brandoni. Secondo loro, la dirigente si sarebbe resa protagonista di scontri verbali accesi e decisioni prese in maniera autoritaria. In particolare quella di disfarsi di opere realizzate da ex studenti, tra cui il writer Blu. E poi comportamenti considerati eccessivi da parte della Brandoni sotto il profilo della disciplina. Autoritarismo o semplice applicazione di regole di disciplina? La dirigente ha risposto per le rime, affermando che le misure adottate sul fronte del comportamento sarebbero state neces-

sarie dal momento del suo arrivo al 'Mannucci', viste le condizioni di presunto degrado sociale in cui versava la scuola. Sull'episodio è intervenuto anche il Garante regionale dei Diritti, Andrea Nobili: «Se risponde al vero quanto denunciato dagli studenti del liceo artistico di Ancona, è indispensabile che le istituzioni preposte intervengano celermente. Abbiamo già preso contatti con l'Ufficio scolastico regionale e quanto prima avremo un incontro sia con gli studenti, per capire cosa stia realmente accadendo, che con la dirigente scolastica». L'esposto non è provvedimento lieve, soprattutto se si considera che a firmarlo sono stati 110 studenti su 300 del 'Mannucci': «Ripeto - aggiunge Ugo Filisetti -, ho personalmente chiesto spiegazioni ad entrambe le parti e noi abbiamo riferito loro nel merito. Se assumeremo provvedimenti sarà una decisione comunicata direttamente alle parti in causa. Se poi loro vogliono raccontare le

loro impressioni alla stampa, questo è un aspetto che non mi compete. La mia linea è quella di mantenere la discussione all'interno dei canali ufficiali, senza far uscire fuori i contenuti». Ormai però il rumore attorno a questa vicenda si è creato e, nonostante la volontà sia quella di far calmare le acque, non sono da escludere provvedimenti disciplinari anche duri nei confronti delle parti.

**DISCUSSIONE INTERNA**  
**«La mia linea è quella di mantenere il caso nei canali ufficiali»**



**UNA SCUOLA DI ALTO LIVELLO** Il liceo Mannucci in una foto d'archivio



Peso:43%